

Strategia



Strategia dell'EDPB 2021-2023

Adottata il 15 dicembre 2020

Indice

1	Introduzione	3
2	Pilastro 1: migliorare l'armonizzazione e agevolare la conformità.....	3
3	Pilastro 2: sostenere un'applicazione efficace delle norme e una cooperazione efficiente tra le autorità nazionali di controllo	4
4	Pilastro 3: un approccio ispirato ai diritti fondamentali e applicato alle nuove tecnologie	5
5	Pilastro 4: la dimensione globale	5

1 INTRODUZIONE

1. La missione del comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) è garantire l'applicazione coerente delle norme europee di protezione dei dati e promuovere una cooperazione efficace tra le autorità di controllo in tutto lo Spazio economico europeo (SEE).
2. Il 25 maggio 2018 l'EDPB ha cominciato ad attuare un nuovo quadro giuridico e istituzionale, che comprende sia il [regolamento generale sulla protezione dei dati](#) ⁽¹⁾ (RGPD) sia la [direttiva "polizia e giustizia"](#) ⁽²⁾ (LED). Ai sensi dell'RGPD e della LED, la cooperazione non è più un'opzione né un compito accessorio, ma una parte integrante e fondamentale della nostra attività. Malgrado tutto il lavoro svolto dobbiamo affrontare una serie di sfide per migliorare la protezione dei dati personali all'interno e al di là delle nostre frontiere. Per far fronte efficacemente alle sfide principali che lo attendono, l'EDPB ha deciso di definire una strategia per il periodo 2021-2023.
3. Il nostro obiettivo ultimo, ossia tutelare le persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, continua a orientare il nostro operato; lo sviluppo di una cultura della protezione dei dati comune che serva da ispirazione e da modello a livello globale costituisce il fulcro della nostra strategia.
4. La presente strategia non fornisce una panoramica esaustiva delle attività dell'EDPB nei prossimi anni, ma definisce piuttosto i quattro pilastri principali dei nostri obiettivi strategici, nonché una serie di azioni chiave per poter conseguire tali obiettivi. L'EDPB attuerà la strategia nel quadro del suo programma di lavoro e riferirà in merito ai progressi compiuti per quanto concerne ciascun pilastro nell'ambito delle sue relazioni annuali.

2 PILASTRO 1: MIGLIORARE L'ARMONIZZAZIONE E AGEVOLARE LA CONFORMITÀ

5. L'EDPB continuerà a impegnarsi affinché l'applicazione delle norme in materia di protezione dei dati sia la più coerente possibile, e per limitarne la frammentazione negli Stati membri. Oltre a fornire orientamenti pratici, accessibili e di facile comprensione, l'EDPB svilupperà e promuoverà strumenti che aiutano a mettere in pratica la protezione dei dati, tenendo conto delle esperienze concrete di diverse parti interessate.
 - **Azione chiave 1:** l'EDPB si occuperà principalmente di fornire ulteriori orientamenti sulle nozioni principali del diritto UE in materia di protezione dei dati (per esempio sul concetto di interesse legittimo e sulla portata dei diritti degli interessati), che sono essenziali per la sua applicazione coerente. Al fine di garantirne l'utilità pratica, continueremo a confrontarci con un ampio numero

(1) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(2) Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.

di parti interessate esterne (grandi imprese e PMI, ONG, reti di RPD e altri professionisti nell'ambito della protezione dei dati) attraverso l'organizzazione di eventi dedicati e consultazioni pubbliche. Saranno compiuti ulteriori sforzi per un uso maggiormente proattivo del meccanismo di coerenza e di altri strumenti, in modo da affrontare potenziali lacune o divergenze relative all'interpretazione e alle prassi negli Stati membri.

- **Azione chiave 2:** l'EDPB promuoverà ulteriormente **lo sviluppo e l'attuazione dei meccanismi di coerenza per titolari e responsabili del trattamento**: saranno profusi maggiori sforzi e risorse (in particolare attraverso seminari dedicati e corsi di formazione del personale) al fine di stimolare lo sviluppo di strumenti per promuovere la conformità, in particolare codici di condotta e certificazioni.
- **Azione chiave 3:** l'EDPB sosterrà lo sviluppo di **strumenti comuni** destinati a un pubblico più vasto e svolgerà **attività di sensibilizzazione e coinvolgimento**: l'EDPB pubblica già oggi linee guida e pareri rivolti a professionisti con conoscenze specifiche. Basandosi sulle risorse già disponibili a livello nazionale, il comitato svilupperà strumenti ideati specificamente per soggetti non esperti, come le PMI, e per gli interessati, in particolare i minori.

3 PILASTRO 2: SOSTENERE UN'APPLICAZIONE EFFICACE DELLE NORME E UNA COOPERAZIONE EFFICIENTE TRA LE AUTORITÀ NAZIONALI DI CONTROLLO

6. L'EDPB è pienamente impegnato a sostenere la cooperazione tra tutte le autorità nazionali di controllo che collaborano all'applicazione del diritto europeo in materia di protezione dei dati; razionalizzeremo i processi interni, combinando le competenze e promuovendo un maggior coordinamento. Il nostro intento non è solo assicurare un funzionamento più efficiente dei meccanismi di cooperazione e di coerenza, ma anche impegnarci per lo sviluppo di un'autentica cultura europea in materia di applicazione delle norme presso le autorità di controllo.

- **Azione chiave 1:** incoraggiare e facilitare **l'utilizzo di tutta la gamma di strumenti di cooperazione** previsti dal capo VII dell'RGPD e dal capo VII della LED, colmare le lacune o appianare le differenze tra le procedure nazionali di applicazione delle norme, nonché valutare e migliorare costantemente l'efficienza e l'efficacia di tali strumenti. Promuovere ulteriormente un'applicazione comune di concetti chiave nella procedura di cooperazione e rafforzare le comunicazioni tra autorità di controllo.
- **Azione chiave 2:** attuare una **struttura di coordinamento delle attività di enforcement (Coordinated Enforcement Framework - CEF)** per facilitare azioni comuni in modo flessibile ma coordinato, a partire da attività congiunte di sensibilizzazione e raccolta di informazioni fino alle indagini a tappeto e alle indagini congiunte. Tale struttura faciliterà il coordinamento di azioni di *enforcement* dettate da priorità individuate in modo condiviso, con l'utilizzo di metodologie comuni.
- **Azione chiave 3:** istituire un **gruppo di esperti di supporto (Support Pool of Experts - SPE)** sulla base di un progetto pilota, al fine di fornire assistenza materiale sotto forma di competenze utili per indagini e attività di *enforcement* di rilevante interesse comune e potenziare la cooperazione e la solidarietà tra tutte le autorità di controllo attraverso il consolidamento e

l'integrazione dei punti di forza delle singole autorità e il soddisfacimento delle esigenze operative.

4 PILASTRO 3: UN APPROCCIO ISPIRATO AI DIRITTI FONDAMENTALI E APPLICATO ALLE NUOVE TECNOLOGIE

7. La protezione dei dati personali serve a garantire che la tecnologia, i nuovi modelli di business e la società si sviluppino in linea con i nostri valori, quali la dignità umana, l'autonomia e la libertà. L'EDPB monitorerà costantemente le tecnologie nuove ed emergenti e il loro potenziale impatto sui diritti fondamentali e sulla vita quotidiana delle persone. Tutti devono poter contare sulla protezione dei dati, e in modo particolare quando si ha a che fare con attività di trattamento che comportano i maggiori rischi per i diritti e le libertà personali (prevenendo ad esempio le discriminazioni). Aiuteremo a plasmare il futuro digitale dell'Europa in linea con i nostri valori e norme comuni e continueremo a collaborare con altre autorità di vigilanza e i responsabili politici per promuovere la coerenza normativa e una maggiore tutela per le persone.

- **Azione chiave 1: valutazione di nuove tecnologie:** monitoraggio proattivo, valutazione ed elaborazione di posizioni e orientamenti comuni per quanto riguarda nuove applicazioni tecnologiche in settori quali l'intelligenza artificiale (IA), la biometria, la profilazione, le tecnologie pubblicitarie, e valutazione costante delle posizioni esistenti in merito ad applicazioni quali servizi cloud, *blockchain*, ecc.
- **Azione chiave 2: consolidamento della protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita e del principio di responsabilizzazione:** fornire orientamenti chiari sulle modalità di efficace attuazione dei principi della protezione dei dati, su ciò che le persone hanno il diritto di aspettarsi e su ciò che le organizzazioni possono fare per migliorare ulteriormente la capacità degli individui di esercitare il controllo sui propri dati personali e dimostrare di avere adempiuto ai propri obblighi.
- **Azione chiave 3:** intensificare il **confronto e la cooperazione con altre autorità di vigilanza** (per esempio le autorità preposte alla tutela dei consumatori e garanti della concorrenza) e i **responsabili politici** per assicurare che le persone siano tutelate in modo ottimale e prevenire eventuali danni anche, ove opportuno o necessario, nel contesto di consultazioni aperte su nuovi progetti o proposte.

5 PILASTRO 4: LA DIMENSIONE GLOBALE

8. L'EDPB è determinato a definire e promuovere standard elevati a livello UE e globale per i trasferimenti internazionali di dati verso paesi terzi nei settori pubblico e privato, anche nell'ambito delle attività giudiziarie e di polizia. Rafforzeremo il nostro impegno con la comunità internazionale per promuovere la protezione dei dati nell'Unione come modello mondiale e garantire una protezione efficace dei dati personali al di là delle frontiere dell'UE.

- **Azione chiave 1: promuovere l'uso di strumenti di trasferimento che garantiscano un livello di protezione sostanzialmente equivalente e sensibilizzare rispetto alla loro attuazione**

pratica: sviluppare e fornire ulteriori orientamenti concreti su come questi strumenti di trasferimento (specialmente quelli nuovi) possano mantenere un alto livello di protezione dei dati personali trasferiti dal SEE verso paesi terzi, tenendo conto dei rischi legati all'accesso ai dati personali da parte delle autorità pubbliche di tali paesi e dell'esigenza di garantire diritti azionabili, mezzi di ricorso efficaci e salvaguardie relative ai trasferimenti ulteriori.

- **Azione chiave 2: impegno con la comunità internazionale:** l'EDPB e i suoi membri si adopereranno per avviare un dialogo con organizzazioni internazionali e reti istituzionali al fine di assumere un ruolo guida nella protezione dei dati e promuovere standard elevati di tutela a livello mondiale.
- **Azione chiave 3:** facilitare l'interazione tra i membri dell'EDPB e le autorità di controllo di paesi terzi, concentrandosi sulla **cooperazione in casi di enforcement** che coinvolgano titolari/responsabili del trattamento stabiliti al di fuori del SEE.

Per il comitato europeo per la protezione dei dati

La presidente

(Andrea Jelinek)